

## RASSEGNA STAMPA

150graziadeledda.it

# GRAZIA <sup>150°</sup> DELEDDA

*donna dei nostri tempi*

**GRAZIA DELEDDA, LA DONNA  
CHE NON MISE LIMITI ALLE DONNE**

**venerdì 29 ottobre 2021**

**H 10.30 - 11.30**

**Sala Capitolare, Senato della Repubblica  
Piazza della Minerva 38, ROMA**

**1871 - 2021**



Provincia di  
NUORO



Comune di  
NUORO



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



UNINUORO  
COMISSA AL CENTRU

[ M | A | N ]



Con il contributo della  
Fondazione  
di Sardegna

# CARTA STAMPATA



## Cultura & SPETTACOLI

● e-mail: cultura@la NuovaSardegna.it

### DELEDDA » OGGI AL SENATO

# Omaggio al genio di una grande scrittrice

È stato Carlo Bo a riconoscerle per primo una valenza letteraria di assoluto rilievo. Ora è studiata nelle università Usa

di Giacomo Mameli

È stato Carlo Bo, rettore-mito dell'università di Urbino, nominato senatore a vita nel 1984 da Sandro Pertini, editorialista di prima fila del Corriere della Sera, a portare Grazia Deledda all'attenzione della distratta (e prevenuta) critica letteraria italiana. Lo ha fatto in anni in cui, nelle due università sarde, più di un docente si rifiutava di assegnare tesi di laurea sull'unica italiana insignita del Nobel. Nei primi anni Sessanta, Attilio Monigiliano l'aveva inserita nel Pantheon della cultura mondiale. Nella sua "Storia della letteratura italiana" aveva scritto: «Nessuno, dopo il Manzoni, ha antichito e approfondito come Deledda il nostro senso della vita». Negli anni Venti, confinato dai fascisti a Nuoro dove insegnava al liceo Asproni, faceva studiare Deledda. Ma quasi mai, professori di liceo o di atenei sardi o italiani, citavano Monigiliano, che aveva riconosciuto alla scrittrice sarda una capacità simile a quella di Dostoevskij di tirare la potenza del peccato come una crisi che libera dal loro profondo carcere tutte le forze di un uomo».

La vera resurrezione di Grazia Deledda - anche per la statura del personaggio che la analizzava - si deve però a Carlo Bo. Parlando in Campidoglio giovedì 26 giugno 1989, a 50 anni dalla morte della scrittrice, ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, Bo aveva scatenato: «È stata Grazia Deledda la scrittrice più libera che il secolo abbia abbracciato». Ancora: «Non ha mai tradito il carattere dell'eterna storia dell'uomo fondata sul rapporto amore-castigo e sulla conclusione del dolore». Le aveva riconosciuto di aver portato nella letteratura «la visione critica dell'esistenza, tutto il contrario dello sfogo e della rivolta». Ma soprattutto aver raccontato una società che era sarda e universalmente



Grazia Deledda

dati con la certezza che l'equilibrio della salvezza dipende dal gioco libero del confronto e del paragone».

Oggi Deledda è sempre più studiata nel mondo. Fra tutte vanno segnalate le lezioni che, in Italianistica, all'università della California, tiene la professoressa Margherita Hoyer Caput. Per lei Deledda è stata «la pioniera della intermedialità fra linguaggi perché «ha saputo leggere e descrivere la Sardegna come categoria esistenziale che ha espresso la crisi dell'uomo moderno». Il romanzo "Cemene", con l'interpretazione di Elenora Duse, in pieno conflitto mondiale, è diventato un'opera cinematografica globale che ha fatto rimbalzare la Sardegna e l'Italia nella grande confusione e nello sbandamento della guerra, con un'analisi metonimica di cui nessun altro è stato capace».

Due ricordi personali. Il 27 giugno 1998, per il bicentenario

### A ROMA

#### Una giornata con Casellati e Franceschini

Sarà la presidente del Senato Maria Isabella Alberti Casellati ad aprire - stamani alle 10.30 - le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita della scrittrice nuorese premio Nobel 1926 per la letteratura Grazia Deledda.

Promossa da Gianni Marilotti, presidente della commissione biblioteca di Palazzo Madama, Firenze si svolgerà a Roma nella sala capitolare. Questo il programma aggiornato: la presidente Casellati parlerà sul tema: "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne".

auto Carlo Bo a Recanati per la sua lectio sull'autore de "L'infinito". Vuole sapere «che cosa si muove in Sardegna». Tante domande, centrate in particolare

Dopo la presidente (moderatore il giornalista Anthony Murni, direttore artistico del Comitato deleddiano) intervengono Patrice Marica Carlini, la scrittrice Angelica Griva, Isabella Rauti (archivio storico), Costantina Tida (Provincia di Nuoro), Elisabetta di Nuova Andrea Spada, due rettori di Cagliari Alessandro Mula e di Sassari Gavino Marletti e il presidente della Regione Sardegna Christian Solinas. Conclusioni del ministro della Cultura Dario Franceschini.

«degnata dal silenzio», se le era stata tolta «la patina di eccessivo folklore». Poi se era studiato «i Germaci umani». E se venivano letti "La società del maltese-

bruciapelo, prima di scendere dalla macchina: «Ma ora, a Cagliari e Sassari, danno tesi su "Canne al vento", su "Elias Portina", sul femminismo sempre più moderno della Deledda? Vengono proposte ai bambini le "Novelle", alcune delle quali sono pezzi di alta letteratura». Avere risposto: «Qualcosa si sta muovendo, ma a fatica. Chi cita Deledda è ancora ritenuto un provincialotto».

Secondo ricordo. Ero in quarta elementare a Perdasdefogu, un paese da Medioevo irrisolto. Mio insegnante era Mario Carta, figlio di un allevatore e di Poppina c'attinadura. Una mattina di novembre, in un'aula gelida, aveva dettato le prime righe della novella intitolata "Il cinghialeto". Tra i banchi il ricadimento era un braccio con poche braccia che da una casa vicina portava ogni due ore via Plima. Il maestro aveva spiegato: «L'ha scritto Grazia Deledda, nata a

ta elementare, ha scritto molti libri e ha vinto il Premio Nobel, oggi è la sarda più famosa al mondo». E poi la dettatura: «Appena aperti gli occhi alla luce del giorno, il cinghialeto vide i tre più bei colori del mondo: il verde, il bianco, il rosso, sullo sfondo azzurro del cielo, del mare e dei monti lontani». Infine: «Studiare a memoria queste righe, domani vi interrogo tutti». Tutti avevamo studiato. Marcelino, il più bravo della classe, aveva detto: «Le ha imparate a memoria anche nonna Massimina». A Perdasdefogu, nella strada centrale, campeggia la scritta «Leggendo si vive». Quest'anno è stata aperta l'undicesima edizione del festival letterario SetteSere SettePiazze SetteLibri inaugurando - sotto la via Deledda artigiana al Comune - la piazza "Angelo Canne al vento", creazione artistica in ferri colorati di due bravi artigiani locali. Due anni fa era stata la volta di piazza "Il giorno del giaciglio" in onore di Salvatore Satta, altro nuorese che attende di essere valorizzato. Avremo iniziato con Gabriel Garcia Márquez perché la sua Macedonia era odè Nuoro e Lillione. Ome Mammolada e Fonni, la nostra Perdasdefogu deve una comarca ricotta piazza "Cent'anni di solitudine".

La strada l'ha aperta lei: Grazia, femminista libera nell'Ottocento. Perché - ultima citazione di Bo - «rimanente i cataclismi che si sono verificati nel campo della letteratura la sua fama è intatta». Ed è un bel messaggio, all'ingresso di Nuoro, vedere in un murale il volto di Deledda ambasciatrice della città e della Sardegna. Lei di il ben'innida a tutti. Lei, diceva Bo, che «aveva un segreto: la visione di libertà, della donna libera». Nel discorso in Campidoglio, aveva concluso dicendo che Deledda era «l'immagine dell'Italia letteraria che lascia passare le voci dell'attuale e ha per missione segreta quella di interrogare la vita, di misurare fino a che punto il ma-

# TELEVISIONI



## OMAGGIO A GRAZIA DELEDDA



Edizione del 30 ottobre 2021

<https://www.rainews.it/tgr/sardegna/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/10/ContentItem-25936b15-d5b2-4001-9c11-fe2bb2d0b3bf.html>



## **Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne – La diretta dal Senato**



Le celebrazioni del 150esimo anniversario della nascita di Grazia Deledda durante il convegno dalla Sala Capitolare della Biblioteca del Senato a Roma.

Ha introdotto l'evento con il suo saluto il Presidente del Senato della Repubblica Maria Elisabetta Alberti Casellati e il Presidente della Commissione Biblioteca e Archivio Storico del Senato Gianni Marilotti, ha

concluso il Ministro della Cultura Dario Franceschini. È intervenuto l'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, Costantino Tidu, promotore dell'incontro.

Durante l'evento sono intervenuti inoltre l'attrice Monica Corimbi, la scrittrice Angelica Grivel, il Magnifico Rettore dell'Università di Cagliari Francesco Mola, il Magnifico Rettore dell'Università di Sassari Gavino Mariotti e da remoto il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna Christian Solinas. Ha presentato l'evento il giornalista e scrittore Anthony Muroi.

Il vasto programma delle celebrazioni è promosso dalla Provincia di Nuoro, insieme alla Regione Autonoma della Sardegna, al Comune di Nuoro, al Consorzio Universitario di Nuoro, al Museo MAN e alla Fondazione di Sardegna.

<https://matextv.com/argomenti/grazia-deledda-la-donna-che-non-mise-limiti-alle-donne-la-diretta-dal-senato/>

## Roma - Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne



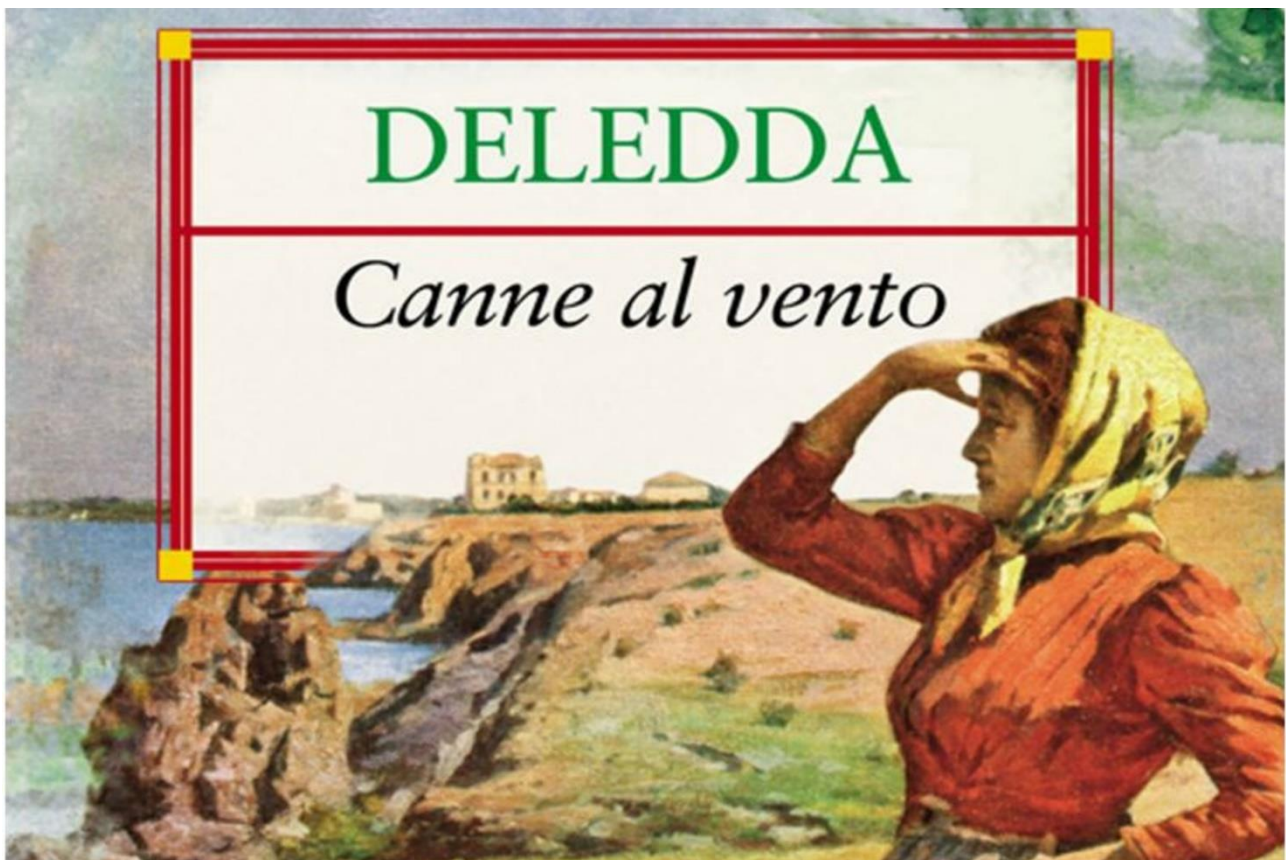
GUARDA IL VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=h3DiBTn5mqE>



# TESTATE ONLINE



## Deledda, Casellati: Grande simbolo di riscatto femminile



"Ancora una volta si testimonia il forte legame tra il Senato e la grande tradizione culturale italiana. Un patrimonio unico al mondo di opere immortali, genio, estro e immaginazione che, in questa legislatura, ho cercato di valorizzare, anche attraverso iniziative come 'Senato&Cultura' che hanno rappresentato una importante vetrina istituzionale per tante eccellenze nazionali così come per molte...

<https://agcult.it/a/47018/2021-10-29/deledda-casellati-grande-simbolo-di-riscatto-femminile>



## Grazia Deledda, Casellati: suo Nobel simbolo riscatto femminile



Roma, 29 ott - Quello a Grazia Deledda è un "Nobel che ancora oggi costituisce un grande simbolo di riscatto femminile e un tassello prezioso nel non semplice percorso di libertà, progresso ed emancipazione in un'Italia in cui all'epoca le donne ancora non potevano votare, avevano troppi doveri, troppo pochi diritti e ancora meno opportunità".

Così il presidente del Senato Elisabetta Casellati, in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della nascita della scrittrice svoltesi nella Sala Capitolare. La seconda carica dello Stato ha ricordato il Nobel per la letteratura conquistato dalla Deledda nel 1926, prima donna italiana ad ottenere questo ambito premio per almeno sessant'anni fino a quello per la medicina vinto da Rita Levi Montalcini. "In tale prospettiva - continua - la dimensione internazionale delle celebrazioni deleddiane diventa quindi una preziosa opportunità non

solo per ripercorrere la vita di Grazia Deledda e riscoprire il contributo intellettuale e culturale della sua opera, ma anche per tornare a riflettere su come il percorso dell'emancipazione femminile sia ovunque nel mondo un libro incompiuto e con molte pagine ancora da scrivere persino nel nostro Paese. Penso alla parità salariale, finalmente approvata al Senato, o alle scelte, spesso impossibili, che ancora le donne devono fare tra famiglia e lavoro. E se guardiamo fuori dai nostri confini lo scenario è molto più tragico, perché entrano in gioco diritti umani e libertà primarie. Penso alle donne dell'Afghanistan, a cui so che è stato dedicato l'evento inaugurale delle celebrazioni deleddiane".

Casellati parla inoltre di "un impegno che, ancora una volta, testimonia il forte legame tra il Senato e la grande tradizione culturale italiana", di "un'attenzione che si rinviene anche nel ricco calendario di eventi delle celebrazioni deleddiane che rappresenta l'occasione per riflettere sulla forte modernità del pensiero di Grazia Deledda e sulla sua eredità morale e culturale. Un'eredità che Grazia Deledda ha iniziato a coltivare sin dalla più tenera età quando, a soli 13 anni, riuscì a farsi pubblicare i suoi primi racconti. Un risultato eccezionale per una bambina che non aveva nemmeno finito le scuole elementari perché a quell'epoca non era 'consono' per una ragazza proseguire gli studi superiori e che aveva potuto soddisfare la sua fame di conoscenza soltanto grazie all'aiuto di precettori o facendo da sola. Una bambina che, con penna e inchiostro, inizia così a erodere i confini di una società che vorrebbe segregare le sue ambizioni in una rete di vincoli, regole e tradizioni secolari. Le ambizioni di una donna che invece alza la testa". (PO / Roc) ////

(© 9Colonne - citare la fonte)

<https://www.9colonne.it/332199/grazia-deledda-casellati-suo-nobel-simbolo-riscatto-femminile#.YYqkMWDMI2w>

## Casellati: "Emancipazione femminile è percorso ancora da compiere"



(Agenzia Vista) Roma, 29 ottobre 2021 "Il percorso dell'emancipazione femminile è ovunque nel mondo un percorso da compiere. Un libro incompiuto anche nel nostro Paese", così la presidente del Senato Casellati nel corso di un evento al Senato dedicato a Grazia Deledda. / Senato

Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

<https://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/casellati-emancipazione-femminile-percorso-ancora-da-compiere.html>

## A Roma l'incontro tra politici e intellettuali per omaggiare la scrittrice nuorese Grazia Deledda

**Il presidente della regione Solinas: "ha innalzato l'Isola sulla scena internazionale, attirando l'attenzione dei più grandi intellettuali e contemporanei". Tidu: "anticipò le battaglie di civiltà e parità di genere".**



Si è tenuto recentemente nella Sala Capitolare di Palazzo della Minerva in Roma un incontro **“Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne”** per omaggiare la grande scrittrice nuorese **premio Nobel per la letteratura** nel centocinquantenario della nascita.

L'evento è stato organizzato da Provincia di Nuoro, Regione Autonoma della Sardegna, Comune di Nuoro, Consorzio Universitario di Nuoro, Museo MAN e Fondazione di Sardegna e fa seguito al convegno analogo tenutosi il 28 settembre nella città natale della Deledda.

Ad aprire il consesso è stata la **Presidente del Senato Casellati** che ha invitato a riflettere sul percorso di emancipazione femminile. Il direttore artistico Anthony Muroli ha ricordato il suo coraggio nel processo di autodeterminazione ed emancipazione. Poi le letture di Monica Corimbi e Francesca Grivel e gli interventi dei politici sardi. Per **Costantino Tidu, amministratore straordinario della Provincia di Nuoro**, la scrittrice seppe anticipare le battaglie di civiltà e di parità di genere oggi al centro dell'agenda politica europea. Per il **presidente regionale Christian Solinas** la Deledda "è stata capace di innalzare l'Isola sulla scena internazionale, attirando l'attenzione dei più grandi intellettuali e scrittori del tempo". L'intervento di chiusura è stato quello del Ministro alla Cultura Dario Franceschini.

Per omaggiare la scrittrice sono stati organizzati numerosi eventi nell'arco di tutto un anno, appuntamenti itineranti non solo in Sardegna ma in tutta Italia. E Tidu ha inteso esprimere tutta la soddisfazione per l'imponenza delle celebrazioni volte a far conoscere l'opera della scrittrice al grande pubblico. C'è stata molta affluenza nell'abitazione natale di Grazia Deledda, trasformata in **casa museo dall'Istituto Etnografico della Sardegna**, dove si conservano le sue lettere, fotografie e oggetti personali.

<https://www.corrieredelleconomia.it/2021/10/31/a-roma-lincontro-tra-politici-e-intellettuali-per-omaggiare-la-scrittrice-nuorese-grazia-deledda/>

## Casellati: Deledda era il simbolo del riscatto femminile

*Grazia Deledda era "una bambina che non aveva nemmeno finito le scuole elementari perché a quell'epoca non era "consono" per una ragazza proseguire gli studi superiori e che aveva potuto soddisfare la sua fame di conoscenza soltanto grazie all'aiuto di precettori o facendo da sola*



**ROMA** – Grazia Deledda era “una bambina che non aveva nemmeno finito le scuole elementari perché a quell’epoca non era “consono” per una ragazza proseguire gli studi superiori e che aveva potuto soddisfare la sua fame di conoscenza soltanto grazie all’aiuto di precettori o facendo da sola. Una bambina che, con penna e inchiostro, inizia così a erodere i confini di una società che vorrebbe segregare le sue ambizioni in una rete di vincoli, regole e tradizioni secolari. Le ambizioni di una donna che invece alza la testa”.

Così il presidente del Senato, Elisabetta Alberti Casellati, nel corso del convegno su Grazia Deledda in occasione delle celebrazioni per il 150esimo della nascita. “Un Nobel che ancora oggi costituisce un grande simbolo di riscatto femminile e un tassello prezioso nel non semplice



percorso di libertà, progresso ed emancipazione in un'Italia in cui all'epoca le donne ancora non potevano votare, avevano troppi doveri, troppo pochi diritti e ancora meno opportunità", aggiunge.

"In tale prospettiva, la dimensione internazionale delle celebrazioni deleddiane diventa quindi una preziosa opportunità non solo per ripercorrere la vita di Grazia Deledda e riscoprire il contributo intellettuale e culturale della sua opera, ma anche per tornare a riflettere su come il percorso dell'emancipazione femminile sia ovunque nel mondo un libro incompiuto e con molte pagine ancora da scrivere persino nel nostro Paese – prosegue Casellati – Penso alla parità salariale, finalmente approvata al Senato, o alle scelte, spesso impossibili, che ancora le donne devono fare tra famiglia e lavoro. E se guardiamo fuori dai nostri confini lo scenario è molto più tragico, perché entrano in gioco diritti umani e libertà primarie. Penso alle donne dell'Afghanistan, a cui so che è stato dedicato l'evento inaugurale delle celebrazioni deleddiane. Donne coraggiose, che hanno combattuto per conquistare i loro diritti e quelli delle loro figlie: un'intera generazione di giovani donne cresciute libere".

**(LaPresse)**

<https://cronachedi.it/casellati-deledda-era-il-simbolo-del-riscatto-femminile/>

## Deledda, Franceschini: Eccezionalmente moderna, farla scoprire ai giovani



“Grazia Deledda ha dovuto lottare contro pregiudizi e incomprensioni sia in vita che dopo la morte. In vita, quando con straordinario talento e coraggiosa determinazione ha perseguito la propria vocazione in un’epoca e in una società che relegavano le donne prevalentemente in una posizione di subalternità; dopo la morte, quando per un tempo troppo lungo una parte della critica letteraria...

<https://agcult.it/a/47024/2021-10-29/deledda-franceschini-eccezionalmente-moderna-farla-scoprire-ai-giovani>

# IL PENDOLO

ARTE, CULTURA & SOCIETA'

Convegno a Roma sulla scrittrice Grazia Deledda premiata nel secolo scorso con il Nobel alla Letteratura



Si è tenuto in questi giorni a **Roma** nella **Sala Capitolare** del **Convento di Santa Maria sopra Minerva** il Convegno dal titolo **Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne**

Indagatrice profonda e sensibile di anime e di luoghi, ottenne la consacrazione internazionale quando l'**Accademia** svedese le assegnò il **Premio Nobel** nell'anno **1926** «*per la sua potenza di scrittrice, sostenuta da un alto ideale, che ritrae in forme plastiche la vita quale è nella sua appartata isola natale, e che con profondità e con calore tratta problemi di generale interesse umano*».

«*Grazia Deledda* – ha ricordato il Ministro della Cultura **Dario Franceschini** – *fu una scrittrice feconda che ha saputo creare un immaginario potente ed evocativo partendo dalla terra d'origine. La sua è una narrazione sospesa tra mondo antico e mondo nuovo, ma non per questo derubricabile nel regionalismo*

*letterario, al contrario dal respiro universale. Non a caso continua ad essere letta e tradotta in tutto il mondo».*

*«Non dobbiamo mai smettere di leggerla – ha, infine, concluso il Ministro – di rileggerla e di citarla, di frequentare le sue pagine, di lasciarci emozionare e catturare da una delle voci più grandi della letteratura italiana e internazionale. Eppure credo che le Istituzioni abbiano un debito verso la Deledda, che a lungo ha subito, nel recente passato, una sorta di ostracismo nel riconoscimento che merita nel pantheon culturale del Paese».*

<https://www.ilpendolo.it/convegno-a-roma-sulla-scrittrice-grazia-deledda-premiata-nel-secolo-scorso-con-il-nobel-alla-letteratura/>

## Una giornata con Casellati e Franceschini

Sarà la presidente del Senato Maria Isabella Alberti Casellati ad aprire - stamani alle 10.30 - le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita della scrittrice nuorese premio Nobel 1926 per la...

•  
•  
•

Sarà la presidente del Senato Maria Isabella Alberti Casellati ad aprire - stamani alle 10.30 - le celebrazioni per i 150 anni dalla nascita della scrittrice nuorese premio Nobel 1926 per la letteratura Grazia Deledda. Promosso da Gianni Marilotti, presidente della commissione biblioteca di Palazzo Madama, l'incontro si svolgerà a Roma nella sala capitolare.

Questo il programma aggiornato: la presidente Casellati parlerà sul tema: "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne". Dopo la presidente (moderatore il giornalista Anthony Muroni, direttore artistico del Comitato istituzionale per le celebrazioni deleddiane) inteverranno l'attrice Monica Corimbi, la scrittrice Angelica Grivel, Isabella Rauti (archivio storico), Costantino Tidu (Provincia di Nuoro), il sindaco di Nuoro Andrea Soddu, i due rettori di Cagliari Alessandro Mola e di Sassari Gavino Mariotti e il presidente della Regione Sardegna Christian Solinas. Conclusioni del ministro della Cultura Dario Franceschini.

<https://www.lanuovasardegna.it/tempo-libero/2021/10/29/news/una-giornata-con-casellati-e-franceschini-1.40865363>



**CRONACHE NUORESI**  
L'INFORMAZIONE ONLINE DI NUORO E DEL NUORESE

## Le celebrazioni deleddiane approdano al Senato della Repubblica



Celebrazioni deleddiane: il 29 ottobre convegno di studi al Senato della Repubblica alla presenza della Presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati, del Ministro della Cultura Dario Franceschini e del Presidente della Regione Christian Solinas.

Le celebrazioni deleddiane approdano al Senato della Repubblica. L'appuntamento con il convegno di studi intitolato "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne" è per venerdì 29 ottobre, alle ore 10.30, presso la Sala Capitolare della Biblioteca del Senato a Roma.

Il convegno di Roma, dopo l'evento di apertura che si è svolto lo scorso 28 settembre a Nuoro, è il secondo in ordine di tempo di un ricco programma di appuntamenti messi in campo dal comitato istituzionale guidato dalla Provincia di Nuoro con la presenza del Comune di Nuoro, della Fondazione di Sardegna, dal Man e del Consorzio Universitario del Nuorese. Il programma, della durata di un anno, si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

Interverranno Maria Elisabetta Alberti Casellati, Presidente del Senato della Repubblica, Dario Franceschini, Ministro della Cultura, Christian Solinas, Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, Isabella Rauti, Commissione per la Biblioteca e l'Archivio storico del Senato, Costantino Tidu, Amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, Andrea Soddu, Sindaco del Comune di Nuoro, Francesco Mola, Magnifico Rettore dell'Università di Cagliari, Gavino Mariotti, Magnifico Rettore dell'Università di Sassari, la scrittrice Angelica Grivel e l'attrice Monica Corimbi.

Modererà il giornalista e direttore artistico del programma delle celebrazioni deleddiane Anthony Muroi.

«150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi – evidenzia Costantino Tidu, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro è il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo».

Il direttore artistico Anthony Muroli ricorda come il convegno al Senato della Repubblica rappresenti un momento solenne per ricordare una scrittrice “che nell'Ottocento non accettava il ruolo che alla donna veniva dato, ragione per cui intraprese con coraggio la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure femminili presenti nei suoi libri. Il nostro programma di eventi, lungo un anno, ha l'ambizione di portare ovunque questa grande scrittrice che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso».

<https://www.cronachenuoresi.it/2021/10/28/le-celebrazioni-deleddiane-approdano-al-senato-della-repubblica/>



## Grazia Deledda sbarca a Roma: convegno al Senato con Casellati e Franceschini



Le celebrazioni deleddiane approdano al Senato della Repubblica. L'appuntamento con il convegno di studi intitolato "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne" è per **venerdì 29 ottobre**, alle **ore 10.30**, presso la **Sala Capitolare della Biblioteca del Senato a Roma**.

Interverranno **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, Presidente del Senato della Repubblica, **Dario Franceschini**, Ministro della Cultura, **Christian Solinas**, Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, **Isabella Rauti**, Commissione per la Biblioteca e l'Archivio storico del Senato, **Costantino Tidu**, Amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, **Andrea Soddu**, Sindaco del Comune di Nuoro, **Francesco Mola**, Magnifico Rettore dell'Università di Cagliari, **Gavino Mariotti**, Magnifico Rettore dell'Università di Sassari, la scrittrice **Angelica Grivel** e l'attrice **Monica Corimbi**.

Moderata il giornalista e direttore artistico del programma delle celebrazioni deleddiane **Anthony Muroi**.

Il convegno di Roma, dopo l'evento di apertura che si è svolto lo scorso 28 settembre a Nuoro, è il secondo in ordine di tempo di un ricco programma di appuntamenti messi in campo dal comitato istituzionale guidato dalla Provincia di Nuoro con la presenza del Comune di Nuoro, della Fondazione di Sardegna, dal Man e del Consorzio Universitario del Nuorese. Il programma, della durata di un anno, si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

150graziadeledda.it

# GRAZIA DELEDDA

**150°**

*donna dei nostri tempi*

**GRAZIA DELEDDA, LA DONNA CHE NON MISE LIMITI ALLE DONNE**

venerdì 29 ottobre 2021  
H 10.30 - 11.30

**Sala Capitolare, Senato della Repubblica**  
Piazza della Minerva 38, ROMA

1871 - 2021

Provincia di NUORO

Comune di NUORO

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UNINUORO  
Consorzio Universitario

[ M | A | N ]

Con il contributo della  
Fondazione di Sardegna

*"150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi-* evidenzia **Costantino Tidu**, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro è il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo".

Il direttore artistico **Anthony Muroni** ricorda come il convegno al Senato della Repubblica rappresenti un momento solenne per ricordare una scrittrice "che nell'Ottocento non accettava il ruolo che alla donna veniva dato, ragione per cui intraprese con coraggio la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure femminili presenti nei suoi libri. Il nostro programma di eventi, lungo un anno, ha l'ambizione di portare ovunque questa grande scrittrice che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

<https://www.vistanet.it/ogliastra/2021/10/27/grazia-deledda-sbarca-a-roma-convegno-al-senato-con-casellati-e-franceschini/>

# Convegno di studi deleddiani al Senato



**Celebrazioni deleddiane: il 29 ottobre convegno di studi al Senato della Repubblica alla presenza della Presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati, del Ministro della Cultura Dario Franceschini e del Presidente della Regione Christian Solinas**

ROMA – Le celebrazioni deleddiane approdano al Senato della Repubblica. L'appuntamento con il convegno di studi intitolato "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne" è per venerdì 29 ottobre, alle ore 10.30, presso la Sala Capitolare della Biblioteca del Senato a Roma.

Interverranno Maria Elisabetta Alberti Casellati, Presidente del Senato della Repubblica, Dario Franceschini, Ministro della Cultura, Christian Solinas, Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, Isabella Rauti, Commissione

per la Biblioteca e l'Archivio storico del Senato, Costantino Tidu, Amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, Andrea Soddu, Sindaco del Comune di Nuoro, Francesco Mola, Magnifico Rettore dell'Università di Cagliari, Gavino Mariotti, Magnifico Rettore dell'Università di Sassari, la scrittrice Angelica Grivel e l'attrice Monica Corimbi.

Moderata il giornalista e direttore artistico del programma delle celebrazioni deleddiane Anthony Muroni. Il convegno di Roma, dopo l'evento di apertura che si è svolto lo scorso 28 settembre a Nuoro, è il secondo in ordine di tempo di un ricco programma di appuntamenti messi in campo dal comitato istituzionale guidato dalla Provincia di Nuoro con la presenza del Comune di Nuoro, della Fondazione di Sardegna, dal Man e del Consorzio Universitario del Nuorese.

Il programma, della durata di un anno, si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

"150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi – evidenzia Costantino Tidu, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro è il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi.

Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo".

Il direttore artistico Anthony Muroni ricorda come il convegno al Senato della Repubblica rappresenti un momento solenne per ricordare una scrittrice "che nell'Ottocento non accettava il ruolo che alla donna veniva dato, ragione per cui intraprese con coraggio la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure femminili presenti nei suoi libri.

Il nostro programma di eventi, lungo un anno, ha l'ambizione di portare ovunque questa grande scrittrice che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

<https://www.sardegna-reporter.it/2021/10/convegno-di-studi-deleddiani-al-senato/417499/>

# Grazia Deledda sbarca a Roma: convegno al Senato della Repubblica con la presidente Casellati e il ministro Franceschini

**Celebrazioni deleddiane: il 29 ottobre convegno di studi al Senato della Repubblica alla presenza della Presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati, del Ministro della Cultura Dario Franceschini e del Presidente della Regione Christian Solinas**

ROMA – Le celebrazioni deleddiane approdano al Senato della Repubblica. L'appuntamento con il convegno di studi intitolato "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne" è per **venerdì 29 ottobre**, alle **ore 10.30**, presso la **Sala Capitolare della Biblioteca del Senato a Roma**.

Interverranno **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, Presidente del Senato della Repubblica, **Dario Franceschini**, Ministro della Cultura, **Christian Solinas**, Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, **Isabella Rauti**, Commissione per la Biblioteca e l'Archivio storico del Senato, **Costantino Tidu**, Amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, **Andrea Soddu**, Sindaco del Comune di Nuoro, **Francesco Mola**, Magnifico Rettore dell'Università di Cagliari, **Gavino Mariotti**, Magnifico Rettore dell'Università di Sassari, la scrittrice **Angelica Grivel** e l'attrice **Monica Corimbi**. Modera il giornalista e direttore artistico del programma delle celebrazioni deleddiane **Anthony Muroi**.

Il convegno di Roma, dopo l'evento di apertura che si è svolto lo scorso 28 settembre a Nuoro, è il secondo in ordine di tempo di un ricco programma di appuntamenti messi in campo dal comitato istituzionale guidato dalla Provincia di Nuoro con la presenza del Comune di Nuoro, della Fondazione di Sardegna, dal Man e del Consorzio Universitario del Nuorese. Il programma, della durata di un anno, si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

*"150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi–* evidenzia **Costantino Tidu**, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro è il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi. Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo".

Il direttore artistico **Anthony Muro**ni ricorda come il convegno al Senato della Repubblica rappresenti un momento solenne per ricordare una scrittrice "che nell'Ottocento non accettava il ruolo che alla donna veniva dato, ragione per cui intraprese con coraggio la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure femminili presenti nei suoi libri. Il nostro programma di eventi, lungo un anno, ha l'ambizione di portare ovunque questa grande scrittrice che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

<https://mediterraneanews.org/2021/10/grazia-deledda-sbarca-a-roma-convegno-al-senato-della-repubblica-con-la-presidente-casellati-e-il-ministro-franceschini/>



# LE CELEBRAZIONI DELEDDIANE APPRODANO AL SENATO DELLA REPUBBLICA

150graziadeledda.it

# GRAZIA <sup>150°</sup> DELEDDA

*donna dei nostri tempi*

**GRAZIA DELEDDA, LA DONNA  
CHE NON MISE LIMITI ALLE DONNE**

**venerdì 29 ottobre 2021**  
H 10.30 - 11.30

**Sala Capitolare, Senato della Repubblica**  
Piazza della Minerva 38, ROMA

1871 - 2021



Provincia di  
NUORO



Comune di  
NUORO



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



UNINUORO

[ M | A | N ]



Con il contributo della  
Fondazione  
di Sardegna



L'appuntamento con il convegno di studi intitolato "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne" è per venerdì 29 ottobre, alle ore 10.30, presso la Sala Capitolare della Biblioteca del Senato a Roma. Interverranno Maria Elisabetta Alberti Casellati, Presidente del Senato della Repubblica, Dario Franceschini, Ministro della Cultura, Christian Solinas, Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, Isabella Rauti, Commissione per la Biblioteca e l'Archivio storico del Senato, Costantino Tidu, Amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, Andrea Soddu, Sindaco del Comune di Nuoro, Francesco Mola, Magnifico Rettore dell'Università di Cagliari, Gavino Mariotti, Magnifico Rettore dell'Università di Sassari, la scrittrice Angelica Grivel e l'attrice Monica Corimbi. Modera il giornalista e direttore artistico del programma delle celebrazioni deleddiane Anthony Muroli.

Il convegno di Roma, dopo l'evento di apertura che si è svolto lo scorso 28 settembre a Nuoro, è il secondo in ordine di tempo di un ricco programma di appuntamenti messi in campo dal comitato istituzionale guidato dalla Provincia di Nuoro con la presenza del Comune di Nuoro, della Fondazione di Sardegna, dal Man e del Consorzio Universitario del Nuorese. Il programma, della durata di un anno, si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti sia in Italia che all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni. "150 anni di Grazia. Una donna dei nostri tempi – evidenzia Costantino Tidu, Commissario Straordinario della Provincia di Nuoro è il più importante progetto mai realizzato nella storia dell'autonomia sarda per promuovere, anche a livello internazionale, la figura di Grazia Deledda, che ancora oggi.

Un programma imponente che non trascura nessun aspetto di un'autrice unica nel suo genere e che ha avuto l'indubbio pregio di aver acceso sulla Sardegna le luci della ribalta mondiale grazie a testi indimenticabili e dal forte impatto emotivo". Il direttore artistico Anthony Muroli ricorda come il convegno al Senato della Repubblica rappresenti un momento solenne per ricordare una scrittrice "che nell'Ottocento non accettava il ruolo che alla donna veniva dato, ragione per cui intraprese con coraggio la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure femminili presenti nei suoi libri. Il nostro programma di eventi, lungo un anno, ha l'ambizione di portare ovunque questa grande scrittrice che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso".

<https://www.buongiornoalghero.it/contenuto/0/35/189288/le-celebrazioni-deleddiane-approdano-al-senato-della-repubblica>

## La Provincia di Nuoro celebra Grazia Deledda al Senato



ROMA – Questa mattina a Roma si è tenuto l'incontro "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne" nell'ambito del vasto programma di celebrazioni promosso dalla Provincia di Nuoro, insieme alla Regione Autonoma della Sardegna, al Comune di Nuoro, al Consorzio Universitario di Nuoro, al Museo MAN e alla Fondazione di Sardegna, in occasione del 150esimo anniversario della nascita della celebre scrittrice nuorese, unica donna italiana ad aver ricevuto il Nobel per la letteratura.

«L'esempio di Grazia Deledda ci offre il miglior antidoto all'indifferenza. Fu capace di anticipare le battaglie di civiltà e di parità di genere oggi centrali nell'agenda politica italiana ed europea». Così l'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, **Costantino Tidu**, promotore dell'incontro organizzato al Senato della Repubblica, alla presenza della Presidente **Maria Elisabetta Alberti Casellati** e del Ministro della Cultura **Dario Franceschini**, in occasione del 150esimo anniversario della nascita della scrittrice barbaricina.

«Abbiamo allestito il più importante progetto mai realizzato in Sardegna, in Italia e nel mondo per celebrare la grandezza di Grazia Deledda, – prosegue **Tidu** –, con l'obiettivo di arrivare al grande pubblico, in un'ottica di dialogo interculturale e intergenerazionale».

Il convegno di Roma, dopo l'evento di apertura svoltosi lo scorso 28 settembre a Nuoro, è il secondo in ordine di tempo di un ricco programma di appuntamenti messi in campo dal comitato istituzionale guidato dalla Provincia di Nuoro. Il programma, della durata di un anno, si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti in Italia e all'estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

Nella Sala Capitolare di Palazzo della Minerva l'incontro è stato aperto dalla Presidente del Senato, che ha sottolineato come «le celebrazioni deleddiane sono un'occasione importante per tornare a riflettere sul percorso di emancipazione femminile». Sulla stessa lunghezza d'onda il senatore **Gianni Marilotti**, che ha ricordato come la Deledda fosse una profonda conoscitrice dei valori arcaici del matriarcato sardo, sapendosene tuttavia discostare nelle azioni della sua vita.

Tra gli interventi più significativi quello del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e dei Rettori delle Università di Cagliari e di Sassari. Per **Christian Solinas** la Deledda «è stata ed è la Sardegna» e fu capace di innalzare l'Isola sulla scena internazionale, attirando l'attenzione dei più grandi intellettuali e scrittori del tempo. Il Presidente ha proseguito affermando che «l'attaccamento della Deledda alle radici, la sua condivisione di un sentimento identitario, il suo sentire collettivo dei Sardi fatto di storia, di tradizioni, di usi e costumi, hanno guidato l'opera della scrittrice, con quella modestia tipica dei grandi intelletti». **Francesco Mola** e **Gavino Mariotti** hanno invece richiamato il ruolo dei paesaggi letterari della scrittrice, quali fattori per la valorizzazione dei territori, anche tramite i progetti dei parchi culturali ispirati dall'autrice nuorese.

Il direttore artistico **Anthony Muroni** ha ricordato come il convegno al Senato della Repubblica rappresenti un momento solenne per ricordare «una scrittrice che nell'Ottocento non accettava il ruolo che alla donna veniva dato, ragione per cui intraprese con coraggio la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure femminili presenti nei suoi libri. Il programma di eventi, lungo un anno, ha l'ambizione di portare ovunque questa grande scrittrice che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso».

Gli interventi, intervallati dalle letture di Monica Corimbi e Francesca Grivel, sono stati chiusi dal Ministro alla Cultura, **Dario Franceschini**, per il quale «Grazia Deledda rappresenta un'emblematica modernità».

<https://www.algheronews.it/la-provincia-di-nuoro-celebra-grazia-deledda-al-senato/>

## La provincia di Nuoro celebra Grazia Deledda al Senato della Repubblica

Ieri mattina a Roma si è tenuto l'incontro "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne"



Ieri mattina a Roma si è tenuto l'incontro "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne" nell'ambito del vasto programma di celebrazioni promosso dalla Provincia di Nuoro, insieme alla Regione Autonoma della Sardegna, al Comune di Nuoro, al Consorzio Universitario di Nuoro, al Museo MAN e alla Fondazione di Sardegna, in occasione del 150esimo anniversario della nascita della celebre scrittrice nuorese, unica donna italiana ad aver ricevuto il Nobel per la letteratura.

*«L'esempio di Grazia Deledda ci offre il miglior antidoto all'indifferenza. Fu capace di anticipare le battaglie di civiltà e di parità di genere oggi centrali nell'agenda politica italiana ed europea».* Così l'amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, Costantino Tidu, promotore dell'incontro organizzato al Senato della Repubblica, alla presenza della Presidente Maria Elisabetta Alberti Casellati e del Ministro della Cultura Dario Franceschini, in occasione del 150esimo anniversario della nascita della scrittrice barbaricina.

*«Abbiamo allestito il più importante progetto mai realizzato in Sardegna, in Italia e nel mondo per celebrare la grandezza di Grazia Deledda, – prosegue Tidu –, con l’obiettivo di arrivare al grande pubblico, in un’ottica di dialogo interculturale e intergenerazionale».*

Il convegno di Roma, dopo l’evento di apertura svoltosi lo scorso 28 settembre a Nuoro, è il secondo in ordine di tempo di un ricco programma di appuntamenti messi in campo dal comitato istituzionale guidato dalla Provincia di Nuoro. Il programma, della durata di un anno, si caratterizza per un significativo numero di eventi e appuntamenti itineranti in Italia e all’estero, senza trascurare ovviamente la Sardegna che rimane il cuore pulsante delle celebrazioni.

**Nella Sala Capitolare di Palazzo della Minerva l’incontro è stato aperto dalla Presidente del Senato, che ha sottolineato come** *«le celebrazioni deleddiane sono un’occasione importante per tornare a riflettere sul percorso di emancipazione femminile».* Sulla stessa lunghezza d’onda il senatore Gianni Marilotti, che ha ricordato come la Deledda fosse una profonda conoscitrice dei valori arcaici del matriarcato sardo, sapendosene tuttavia discostare nelle azioni della sua vita.

*Tra gli interventi più significativi quello del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e dei Rettori delle Università di Cagliari e di Sassari. Per Christian Solinas la Deledda «è stata ed è la Sardegna»* e fu capace di innalzare l’Isola sulla scena internazionale, attirando l’attenzione dei più grandi intellettuali e scrittori del tempo. **Il Presidente ha proseguito** affermando che *«l’attaccamento della Deledda alle radici, la sua condivisione di un sentimento identitario, il suo sentire collettivo dei Sardi fatto di storia, di tradizioni, di usi e costumi, hanno guidato l’opera della scrittrice, con quella modestia tipica dei grandi intellettisti».* **Francesco Mola e Gavino Mariotti hanno invece richiamato il ruolo dei paesaggi letterari della scrittrice, quali fattori per la valorizzazione dei territori, anche tramite i progetti dei parchi culturali ispirati dall’autrice nuorese.**

**Il direttore artistico Anthony Muroni** ha ricordato come il convegno al Senato della Repubblica rappresenti un momento solenne per ricordare *«una scrittrice che nell’Ottocento non accettava il ruolo che alla donna veniva dato, ragione per cui intraprese con coraggio la strada dell’autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure femminili presenti nei suoi libri. Il programma di eventi, lungo un anno, ha l’ambizione di portare ovunque questa grande scrittrice che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso».*

**Gli interventi, intervallati dalle letture di Monica Corimbi e Francesca Grivel, sono stati chiusi dal Ministro alla Cultura, Dario Franceschini, per il quale** *«Grazia Deledda rappresenta un’emblematica modernità».*

<https://sintony.it/news/2021-10-29/la-provincia-di-nuoro-celebra-grazia-deledda-al-senato-della-repubblica>

## Deledda, Franceschini: Moderna e internazionale

Lo ha detto il ministro della Cultura, Dario Franceschini, intervenuto al convegno “Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne” ospitato nella Sala Capitolare del convento di Santa Maria sopra Minerva a Roma



ROMA - «Grazia Deledda fu una scrittrice feconda che ha saputo creare un immaginario potente ed evocativo partendo dalla terra d’origine. La sua è una narrazione sospesa tra mondo antico e mondo nuovo, ma non per questo derubricabile nel regionalismo letterario, al contrario dal respiro universale. Non a caso continua ad essere letta e tradotta in tutto il mondo».

Lo ha detto il ministro della Cultura, Dario Franceschini, intervenuto al convegno “Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne” ospitato nella Sala Capitolare del convento di Santa Maria sopra Minerva a Roma. «Indagatrice profonda e sensibile di anime e di luoghi, ottiene la consacrazione internazionale quando l’Accademia svedese le assegna il premio Nobel dell’anno 1926 «per la sua potenza di scrittrice, sostenuta da un alto ideale,

che ritrae in forme plastiche la vita quale è nella sua appartata isola natale, e che con profondità e con calore tratta problemi di generale interesse umano».

«Non dobbiamo mai smettere di leggerla e di rileggerla, di citarla, di frequentare le sue pagine, di lasciarci emozionare e catturare da una delle voci più grandi della letteratura italiana e internazionale. Eppure credo che le istituzioni abbiano un debito verso la Deledda, che a lungo ha subito, nel recente passato, una sorta di ostracismo nel riconoscimento che merita nel pantheon culturale del Paese» ha concluso il Ministro.

<https://www.alguer.it/notizie/n.php?id=163917>

# SARDEGNA

IERI - OGGI - DOMANI

SARDIGNA AISEU - OI - CRAS

## Roma: la provincia di Nuoro celebra Grazia Deledda al Senato



*“Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne” è il titolo dell’incontro inserito all’interno del programma di celebrazioni promosso dalla Provincia di Nuoro, in sinergia con la Regione Autonoma della Sardegna, al Comune di Nuoro, al Consorzio Universitario di Nuoro, al Museo Man ed alla Fondazione di Sardegna, in occasione del 150° anniversario della nascita della celebre scrittrice nuorese, «L’esempio di Grazia Deledda ci offre il miglior antidoto all’indifferenza. Fu capace di anticipare le battaglie di civiltà e di parità di genere oggi centrali nell’agenda politica italiana ed europea.»*

Sono le parole pronunciate dall’amministratore straordinario della provincia di Nuoro, Costantino Tidu, promotore dell’incontro organizzato al Senato della Repubblica, alla presenza della presidente Maria Elisabetta Alberti Casellati e del ministro della Cultura Dario Franceschini, in occasione del 150° anniversario della nascita della scrittrice



barbaricina.

Nella Sala Capitolare di Palazzo della Minerva, l'incontro è stato aperto dalla Presidente del Senato, che ha sottolineato come *«le celebrazioni deleddiane sono un'occasione importante per tornare a riflettere sul percorso di emancipazione femminile»*. Sulla stessa lunghezza d'onda il senatore Gianni Marilotti, che ha ricordato come Grazia Deledda fosse una profonda conoscitrice dei valori arcaici del matriarcato sardo, sapendosene tuttavia discostare nelle azioni della sua vita.

Tra gli interventi più significativi quello del presidente della Regione Autonoma della Sardegna e dei Rettori delle Università di Cagliari e di Sassari. Per Christian Solinas la Deledda *«è stata ed è la Sardegna e fu capace di innalzare l'Isola sulla scena internazionale, attirando l'attenzione dei più grandi intellettuali e scrittori del tempo. L'attaccamento della Deledda alle radici, la sua condivisione di un sentimento identitario, il suo sentire collettivo dei Sardi fatto di storia, di tradizioni, di usi e costumi, hanno guidato l'opera della scrittrice, con quella modestia tipica dei grandi intelletti»*. Francesco Mola e Gavino Mariotti hanno richiamato il ruolo dei paesaggi letterari della scrittrice, quali fattori per la valorizzazione dei territori, anche tramite i progetti dei parchi culturali ispirati dall'autrice nuorese.

Il direttore artistico Anthony Muroni ha ricordato come il convegno al Senato della Repubblica rappresenti un momento solenne per ricordare *«una scrittrice che nell'Ottocento non accettava il ruolo che alla donna veniva dato, ragione per cui intraprese con coraggio la strada dell'autodeterminazione, proposta anche attraverso le figure femminili presenti nei suoi libri. Il programma di eventi, lungo un anno, ha l'ambizione di portare ovunque questa grande scrittrice che ha anticipato i tempi in un percorso, quello dei diritti al femminile, che non si è ancora concluso»*.

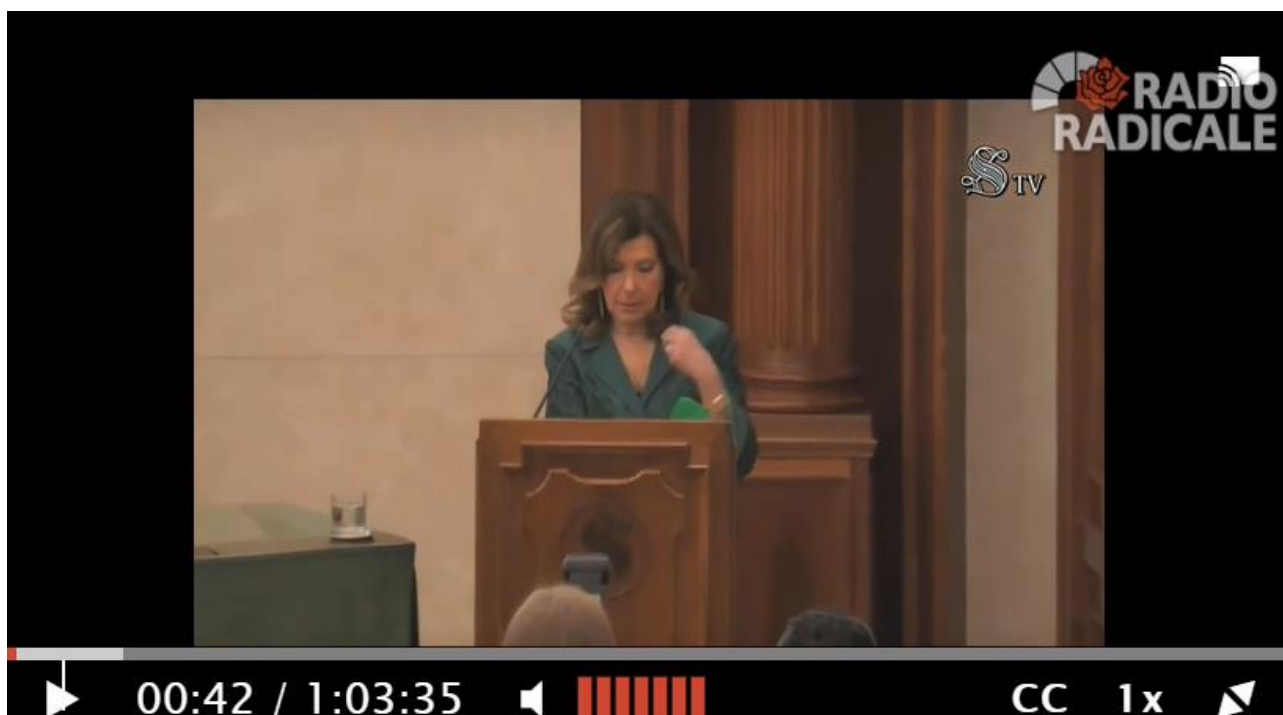
Gli interventi, intervallati dalle letture di Monica Corimbi e Francesca Grivel, sono stati chiusi dal ministro della Cultura, Dario Franceschini, per il quale *«Grazia Deledda rappresenta un'emblematica modernità»*.

**Antonio Caria**

<https://www.sardegnaieriooggi.com/cultura/86394/>



**RADIO RADICALE**  
CONOSCERE PER DELIBERARE



L'evento si svolge all'interno delle celebrazioni dei 150 anni dalla nascita della scrittrice italiana. Convegno "Grazia Deledda, la donna che non mise limiti alle donne", registrato a Roma venerdì 29 ottobre 2021 alle 10:30. L'evento è stato organizzato da Commissione per la Biblioteca e l'Archivio Storico del Senato della Repubblica.

Sono intervenuti: Anthony Muroli (giornalista e scrittore), Maria Elisabetta Alberti Casellati (presidente del Senato della Repubblica, Forza Italia Berlusconi Presidente - UDC), Monica Corimbi (attrice), Gianni Marilotti (senatore, Partito Democratico), Costantino Tidu (commissario della Provincia di Nuoro e sindaco del Comune di Teti, Partito Democratico), Angelica Grivel (scrittrice), Francesco Mola (rettore dell'Università degli Studi di Cagliari), Gavino Mariotti (rettore dell'Università degli Studi di Sassari), Christian Solinas (presidente della Regione Sardegna, Lega - Salvini Premier (gruppo parlamentare Camera)), Dario Franceschini (ministro dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo, Partito Democratico).

Tra gli argomenti discussi: Beni Culturali, Biblioteche, Cagliari, Critica, Cultura, Deledda, Diritti Civili, Discriminazione, Donna, Emarginazione, Famiglia, Giovani, Globalizzazione, Intellettuali, Italia, Letteratura, Mattarella, Nobel, Nuoro, Paesaggio, Pari Opportunità, Regioni, Sardegna, Sassari, Senato, Società, Storia, Territorio, Università, Voto.

La registrazione video di questo convegno ha una durata di 1 ora e 3 minuti. Il contenuto è disponibile anche nella sola versione audio.

<https://www.radioradicale.it/scheda/651444/grazia-deledda-la-donna-che-non-mise-limiti-alle-donne?i=4341224>

Ufficio Stampa a cura di

**PR(!)MAidea**  
CONSULENZA E COMUNICAZIONE